

Gioseffo Zarlino definisce «musico perfetto» chi, nel superamento di un divario secolare, possiede piena padronanza dei domini pratico e teorico. È la figura più rappresentativa del pensiero musicale del Cinquecento: le ricerche degli ultimi decenni hanno progressivamente messo in luce il suo apporto essenziale al compiersi delle aspirazioni del secolo, maturate in una densa trama di tematiche umanistiche, storico-scientifiche, tecnico-musicali ed estetiche, favorita dal primo affermarsi della civiltà della stampa, caratterizzata da comunità che leggevano le stesse opere facendone subito un patrimonio comune e dal formarsi di biblioteche personali. Recenti studi condotti sulle sue musiche, analizzando i suoi progetti compositivi di ampio respiro e il rapporto di non immediata evidenza fra testo e musica, ne hanno rivelato il livello artistico, a lungo oscurato da una tradizione critica orientata a privilegiare la prospettiva dell'evoluzione dello stile nel tempo piuttosto che il senso nel contesto. Tuttavia restano ancora da cogliere diverse implicazioni del suo edificio intellettuale, la sua biografia è un campo per molti aspetti inesplorato, e le sue opere teoriche sono lontane dall'essere integralmente disponibili in edizioni moderne commentate. Si avverte dunque l'esigenza di cominciare a colmare le lacune. Questo convegno, organizzato per celebrare il quinto centenario della nascita di Gioseffo Zarlino, rappresenta un passo nell'auspicata direzione: studiosi di rilievo internazionale che si sono dedicati alla musica e alla teoria musicale del sedicesimo secolo si riuniscono a Venezia con specialisti italiani dalle solide e diversificate competenze, per confrontarsi sugli esiti di ricerche originali realizzate nelle quattro aree individuate dal comitato scientifico: biografia e ambiente culturale; composizione e teoria; estetica; diffusione e ricadute del suo sistema in Europa. La Fondazione Levi alla conclusione dei lavori intende promuovere la costituzione di un gruppo di ricerca internazionale che definisca un progetto pluriennale sulla teoria musicale e la musica del Cinquecento.

Gioseffo Zarlino's definition of the «perfect musician» is someone who, transcending a secular boundary, possesses full control of both practical and theoretical domains.

Zarlino is the most representative figure in sixteenth century musical thought: research carried out in the past decades has progressively brought to light his essential contribution to the fulfilment of the century's aspirations, matured in a profuse scheme of humanistic, historic-scientific, techno-musical, and aesthetic themes, aided by the advent of the press, characterised by communities that read the same works – thus making them a shared wealth – and by the establishment of personal libraries. Recent studies conducted on his music, which analyse his comprehensive compositive projects, and the not immediately manifest relationship between the text and the music, have highlighted his artistic level, which was often obscured by a critical tradition that leaned towards sponsoring a perspective of the evolution of style in time rather than of sense within the context. There are, however, different aspects of his intellectual structure that still need to be uncovered. His biography is still vastly unexplored, and his theoretical studies are far from being integrally available in modern, annotated editions. What transpires, therefore, is a need to fill the gap. This conference, which was organized to celebrate the fifth centennial of Gioseffo Zarlino's birth, represents a first step in this direction: renowned researchers from around the world who have dedicated their lives to sixteenth century music and music theory will come together in Venice with Italian scholars from different disciplines to discuss the results of their research in the four fields set out by the scientific committee: biography and cultural environment; composition and theory; aesthetics; the diffusion and return of his system in Europe. At the conclusion of the works, the Levi Foundation intends to promote the realization of an international research group to define a multi-year project on sixteenth century music and music theory.

Luisa Zanoncelli

MUSICO PERFETTO GIOSEFFO ZARLINO

1517 – 1590

CONVEGNO

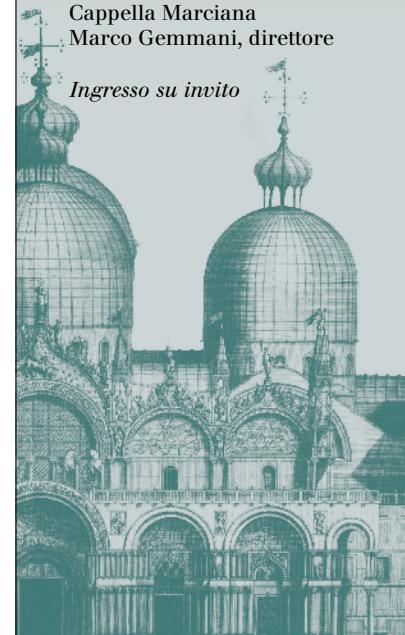
VENEZIA

PALAZZO GIUSTINIAN LOLIN

29 NOVEMBRE – 1 DICEMBRE 2017



Fondazione
Ugo e Olga Levi
onlus

FONDAZIONE LEVI Mercoledì 29 novembre ore 15.00	Giovedì 30 novembre ore 9.00	Giovedì 30 novembre ore 15.00	Venerdì 1 dicembre ore 9.00	BASILICA DI SAN MARCO Giovedì 30 novembre ore 20.00	BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA Venerdì 1 dicembre ore 16.00
<p>APERTURA DEI LAVORI Davide Croff <i>Presidente della Fondazione</i> Ugo e Olga Levi</p> <p>Luisa Zanoncelli <i>Presidente del Comitato</i> scientifico della Fondazione Ugo e Olga Levi</p> <p>PRIMA SESSIONE ZARLINO. VITA E INTERESSI <i>Chair Luisa Zanoncelli</i></p> <p>Jonathan Pradella Venezia <i>La vita di Zarlino</i> dalle fonti d'archivio veneziane</p> <p>Samuel J. Brannon Richmond, Virginia (USA) <i>New light on Zarlino's involvement with the Venetian book trade</i></p> <p>Tina Matarrese Università di Ferrara <i>Il Trattato della Patientia come pedagogia di vita spirituale ed esempio di scrittura edificante</i></p> <p>Marco Bizzarini Università di Padova <i>Il musicista Zarlino e l'astronomia</i></p> <p>Philippe Canguilhem University of Toulouse (F) <i>Between antichi and moderni. Zarlino as pupil, classmate, and teacher</i></p> <p>Marco Gozzi Università di Trento <i>La prassi del canto cristiano liturgico nel Cinquecento veneto</i></p>	<p>SECONDA SESSIONE ZARLINO. COMPOSIZIONE E TEORIA <i>Chair Massimo Privitera</i></p> <p>Cristle Collins Judd SLC, New York (USA) Jessie Ann Owens UCDavis (USA) <i>Zarlino, De Rore and composing in the modes'</i></p> <p>Antonio Chemotti PAN, Warsaw (PL) Katelijne Schiltz Regensburg University (D) <i>Zarlino's Lectiones pro mortuis: liturgy, context, analysis</i></p> <p>Dorit Tanay University of Tel Aviv (IL) <i>Some notes on Zarlino's Dimostrazioni harmoniche</i></p> <p>Jacqueline Prins University of Warwick (UK) <i>Revisiting Zarlino's theories of world harmony and musical expression</i></p> <p>Frans Wiering Utrecht University (NL) <i>Interacting with Zarlino: a critical inspection of the digital editions of his treatises</i></p>	<p>TERZA SESSIONE ZARLINO. L'ESTETICA <i>Chair Jessie Ann Owens</i></p> <p>Timothy R. McKinney Baylor University, Waco (USA) <i>Zarlino's aesthetics</i></p> <p>Paolo Cecchi Università di Bologna <i>Musica e parola in Zarlino: le fonti letterarie e musicali d'ambiente veneto</i></p> <p>Paola Besutti Università di Teramo <i>Il 'non so che' in Zarlino</i></p> <p>ore 17.00 QUARTA SESSIONE ZARLINO. LA RICEZIONE IN EUROPA – PRIMA PARTE <i>Chair Marco Gozzi</i></p>	<p>QUARTA SESSIONE ZARLINO. LA RICEZIONE IN EUROPA – SECONDA PARTE <i>Chair Katelijne Schiltz</i></p> <p>Théodora Psychoyou Paris-Sorbonne University (F) <i>The reception of Zarlino's Istitutioni harmoniche in Seventeenth century French music theory</i></p> <p>Isabelle His University of Poitiers (F) <i>The twelve modes in France in the early Seventeenth century: 'selon Zarlino' or 'selon Claudio'?</i></p> <p>Bonnie J. Blackburn University of Oxford (UK) <i>The reception of Zarlino in English music theory</i></p> <p>Chair Bonnie J. Blackburn</p> <p>Joachim Steinheuer Heidelberg University (D) <i>Music theory and compositional practice in Heinrich Schütz and his circle. The writings of Christoph Bernhard</i></p> <p>Michael Zink Scuola Universitaria di Musica, Lugano (CH) <i>La ricezione di Zarlino nella trattatistica italiana del Seicento</i></p> <p>Guido Mambella Università di Bologna <i>Rameau vs Zarlino: fondamento matematico o basso fondamentale?</i></p> <p>Basilica di San Marco ore 20.00 CONCERTO</p>	<p>CONCERTO <i>Giuseppe Zarlino a San Marco</i></p> <p>Cappella Marciana Marco Gemmani, direttore</p> <p><i>Ingresso su invito</i></p> 	<p>INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA <i>Musico perfetto Giuseppe Zarlino</i></p> <p>1517-1590 La teoria musicale a stampa nel Cinquecento</p> <p><i>P. Josephi Zarlino</i></p> <p>Claudio Ambrosini <i>Grande fratello</i> <i>Alla memoria di Giuseppe Zarlino</i> Davide Teodoro, clarinetto Carlo Teodoro, violoncello</p> <p><i>Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili</i></p>

Informazioni

Fondazione Ugo e Olga Levi
Palazzo Giustinian Lolin
San Marco 2893, 30124 Venezia
t. +39 041 786777
info@fondazionelevi.it
www.fondazionelevi.it

Con il patrocinio di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Con il contributo di



DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE,
GLI ISTITUTI CULTURALI E IL DIRITTO D'AUTORE



MUSICO PERFETTO GIOSEFFO ZARLINO

1517 – 1590

IL SUO TEMPO, LA SUA OPERA,
LA SUA INFLUENZA

VENEZIA, FONDAZIONE UGO E OLGA LEVI

29 NOVEMBRE – 1 DICEMBRE 2017

MUSICA

Humana

Anima-
stica

Arteficia-
ta



Fondazione
Ugo e Olga Levi
onlus

con il patrocinio di
 Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

con il contributo di
 DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE,
GLI ISTITUTI CULTURALI E IL DIRITTO D'AUTORE